

Trilinguismo ed internazionalità caratterizzano la Libera Università di Bolzano (Italia). Con 5 Facoltà, 4100 studenti e 31 corsi tra Bachelor, Master e Corsi di Dottorato, l'Ateneo fondato nel 1997 svolge un'importante funzione di ponte tra la cultura e l'economia tedesca e quella italiana.

La Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano intende coprire una posizione come

Professore di I o II fascia nel settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa), settore scientifico-disciplinare M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale) - docenza in lingua tedesca.

Profilo:

Il/la titolare della posizione dovrà coprire, sia nella ricerca che nell'insegnamento, l'intero settore della Didattica e pedagogia speciale. Si auspica un focus sull'educazione primaria e dell'infanzia; punti di forza nel campo della ricerca sulla professionalizzazione e della ricerca sulla diversità nell'educazione primaria/dell'infanzia costituiscono titoli preferenziali. Sono ammessi i candidati in possesso di documentate competenze scientifiche e didattiche in ambito universitario nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale), con i seguenti punti focali:

- ricerca pedagogica/educativa nel campo della didattica generale nel settore primario
- ricerca sulla professionalizzazione degli insegnanti e pedagogisti nel settore primario e dell'infanzia
- esperienze di ricerca sui processi di sviluppo della scuola primaria e di quella dell'infanzia e sull'educazione
- esperienze di ricerca e insegnamento su temi di gestione didattica della diversità nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia (ad es. multilinguismo, inclusione).

Inoltre, esperienze e competenze documentate nei seguenti ambiti sono considerate titolo preferenziale:

- conoscenza dell'ambiente interculturale e del sistema educativo inclusivo della Provincia Autonoma di Bolzano
- esperienza nella ricerca educativa orientata o comparativa a livello internazionale
- esperienza nell'ideazione/ricerca di laboratori didattici di apprendimento per l'istruzione superiore o nello sviluppo di materiale didattico basato sulla ricerca
- gestione o collaborazione come responsabile a progetti finanziati esternamente a livello nazionale e/o internazionale nel campo delle scienze della formazione
- esperienza nell'organizzazione di eventi in ambito accademico
- esperienza nello sviluppo di curricula e nel monitoraggio delle relative implementazioni nel settore terziario
- collaborazione in commissioni di studio e/o coordinamento di progetti educativi nel campo della didattica generale

Dai candidati/dalle candidate ci si attende

- la chiara focalizzazione della loro ricerca a livello di scuola dell'infanzia e primaria
- la cooperazione interdisciplinare nella ricerca e nell'insegnamento nell'ambito dell'educazione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030)

- la collaborazione attiva nel cluster "IN-IN: Innovative and Inclusive Education" presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano e la cooperazione con il "Centro di competenza per l'Inclusione scolastica"

La posizione è associata alla gestione dell'EduSpace-Lernwerkstatt (laboratorio didattico) (<https://www.unibz.it/de/faculties/education/eduspace-lernwerkstatt/>). Pertanto, ci si aspetta un contributo all'ulteriore sviluppo e progettazione concettuale di questo spazio di insegnamento-apprendimento.

I candidati/le candidate tengano presente che la Facoltà ha adottato il Profilo del docente inclusivo dell'European Agency for Special Needs and Inclusive Education e che di conseguenza la formazione delle competenze dei futuri insegnanti dovrà essere orientata anche sui principi e le prassi dell'inclusione scolastica.

L'attività di docenza per il profilo sopra indicato è prevista in lingua tedesca e si svolgerà principalmente nell'ambito del Corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, sezione tedesca, nel quale vengono formati i futuri insegnanti della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria tedesca della Provincia di Bolzano. Pertanto, è richiesta la padronanza della lingua tedesca a livello di madrelingua¹. Oltre a ciò viene richiesta la conoscenza di una delle due ulteriori lingue di insegnamento (italiano o inglese) presso la Libera Università di Bolzano.

Ai sensi della legge Bassanini n. 127/1997, art. 17, comma 125, e della delibera del Consiglio dell'Università della Libera Università di Bolzano n. 61 del 28.05.2019 possono essere presi in considerazione per una chiamata diretta dall'estero e sono invitati a presentare una loro manifestazione d'interesse, candidati/candidate che già ricoprono una qualifica analoga presso un'università estera.

Nel caso di chiamata l'assunzione come docente di ruolo avviene nel rispetto della normativa italiana.

La Libera Università di Bolzano promuove l'aumento della quota di personale femminile impiegato nella ricerca e nella didattica e invita pertanto caldamente ricercatrici e studiose qualificate a presentare la propria manifestazione di interesse.

Le manifestazioni di interesse con i relativi allegati (curriculum vitae dettagliato, lista delle pubblicazioni, lista degli ambiti di ricerca e dei progetti di ricerca, breve descrizione dell'attività didattica finora svolta, valutazione della didattica, indicazione del ruolo accademico al momento ricoperto) vanno inviate **entro il 30.06.2023** via e-mail alla

Libera Università di Bolzano
Facoltà di Scienze della Formazione
c.a. Dott. Francesca Martorelli
Viale Ratisbona 16
I-39042 Bressanone, Italia
e-mail: faculty.education@unibz.it

Verranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse prevenienti entro il 30.06.2023 e solo i candidati/le candidate dotati/dotate dei requisiti verranno invitati/invitate ai colloqui.

Per **ulteriori dettagli** contattare
Prof. Dr. Simone Seitz
e-mail: simone.seitz@unibz.it

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina web della facoltà:
<https://www.unibz.it/it/faculties/education/>

¹ La competenza nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. (2006/962/CE)